



RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		REGIONE	N.
CODICI	16/00189334	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA		PUGLIA	63
<div style="text-align: right;">Roma, 1992 - I.P.Z.S. - P.V.</div>						
<p>PROVINCIA E COMUNE: BARI - CANOSA</p> <p>LUOGO DI COLLOCAZIONE: BARI, MUSEO ARCHEOLOGICO INV. 40119</p> <p>OGGETTO: KANTHAROS MINIATURISTICO CON DECORAZIONE IN ROSSO SOVRADDIPINTO.</p> <p>PROVENIENZA (rif. I.G.M.): CANOSA, F. 176 IV S.O. (I.G.M.)</p> <p>DATI DI SCAVO: (o altra acquisizione) CANOSA, TOPPICELLI, CANTIERE NOTARGIACOMO, TOMBA 1, 24/04/91. INV. DI SCAVO:</p> <p>DATAZIONE: SECONDO-TERZO QUARTO DEL IV A.C.</p> <p>ATTRIBUZIONE: PROBABILE PRODUZIONE APULA</p> <p>MATERIALE E TECNICA: ARGILLA GRIGIO-ROSATA. VERNICE NERA LUCIDA. DECORAZIONE IN ROSSO DILUITO. TORNIO.</p> <p>MISURE: IN CM.: H. 5.1; Ø ORLO 5.6; Ø PIEDE 2.7</p> <p>STATO DI CONSERVAZIONE: LABBRO LACUNOSO.</p> <p>CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:</p> <p>ESAME DEI REPERTI:</p> <p>CONDIZIONE GIURIDICA: PROPRIETÀ DELLO STATO</p> <p>NOTIFICHE:</p>						
<div style="text-align: center;">  </div> <p style="text-align: center;">40119</p>						
<p style="text-align: right;">NEG.</p> <p>DESCRIZIONE: 41355</p> <p>Piede ad anello, vasca a profilo convesso, distinta dall'alto collo cilindrico con labbro svasato estroflesso. Anse verticali ad anello. Decorazione in quadri metopali:</p> <p>Lato A) dall'orlo: baccellatura e ramo stilizzato destroso,</p> <p>Lato B) dall'orlo: baccellatura e linea a zig-zag con punti.</p> <p>Dal punto di vista morfologico rientra nel tipo 3.1 Forentum I (AA.VV. Forentum I, Venosa 1988, tav.66), dall'alto verso il basso: B, Es, collegati da una linea; 3A. La produzione miniaturistica di questa forma non compare prima del secondo venticinquennio del IV a.C., la sua derivazione, seppure lontana, dipende dai kantharoi della classe di Saint Valentin, e i motivi decorativi pur essendo riportabili ad un numero limitato di motivi base, sono diversamente disposti e</p>						

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: da num. inv. 401032 inv. 40198

17

88

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Elisabetta W. L. Barchetta*

DATA: 31-10-1991

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: IL DIRETTORE ARCHEOLOGO
(Dott. Marisa CORRENTE)



ALLEGATI: 1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

IL SOPRINTENDENTE
VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO
(Dott. Giuseppe ANDREASSI)

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO DELL'INTERNO UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	
	16 00189331	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TA	INV. 40119
ALLEGATO N. 1				

combinati. Esemplari vicini a quello in esame sono testimoniati a Canosa (E.M.De Juliis, L'ipogeo dei Vimini di Canosa, Bari 1990, cella B, dep.sinistra, nr.65, lato B, p.105), nel territorio canosino, a Canne Antenisi (M.Labellarte, F.Rossi, Canne antenisi, in Principi imperatori vescovi, 2000 anni di storia a Canosa, Catalogo Mostra, Venezia 1992, tomba 84/6, nr.15 variante, p.560), e a Lavello (AA.VV. Forentum I, Venosa 1988, tomba 8, nr.5, p.51; tomba 11, nr.4 lato B, p.52; AA.VV. Forentum II, L'acropoli in età classica, Venosa 1992, tomba 607, nr.53 variante, tav.XXXI, fig.122).